



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

SOSTEGNO AGLI ORGANIZZATORI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI COORDINAMENTO STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

1) Formula per l'interpolazione lineare

$$Pe_i = [(Cti - Cti_{min}) / (Cti_{max} - Cti_{min}) * Pe_{max}]$$

Dove:

Pe_i = Punteggio totalizzato dall'i-esimo progetto sul criterio

Pe_{max} = Punteggio massimo previsto dal criterio

Cti = Valore sul criterio del progetto i-esimo

Cti_{max} = Valore massimo sul criterio individuato nell'ambito di tutti i progetti valutati

Cti_{min} = Valore minimo sul criterio individuato nell'ambito di tutti i progetti valutati



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

2) Criteri di valutazione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto

	Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Condizione	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio Max del criterio	Soglia minima
1	Capacità dei soggetti proponenti	A – Capacità tecnico-organizzativa	A = Numero complessivo degli anni di esperienza sull'organizzazione di manifestazioni e/o eventi del personale dedicato alla realizzazione del progetto	$A \leq 5$	0 punti	20	10
				$5 < A < 10$	10 punti		
				$10 < A < 20$	15 punti		
				$A \geq 20$	20 punti		
		B – Rapporti di collaborazione volti a garantire un'ampia partecipazione e un'efficace promozione della manifestazione o evento fieristico	B = Numero complessivo di organizzazioni, aziende, enti e associazioni che collaborano alla promozione e realizzazione della manifestazione e/o evento	$B \leq 1$	0 punti	20	10
				$1 < B < 3$	10 punti		
				$3 < B < 5$	15 punti		
				$B \geq 5$	20 punti		
2	Risultati attesi e impatto del progetto sul sistema produttivo nazionale	C – Impatto atteso su una o più filiere produttive nazionali	C = Numero di categorie merceologiche interessate dalle manifestazioni o dagli eventi fieristici da organizzare nell'ambito del progetto	$C \leq 5$	0 punti	25	10
				$5 < C < 10$	10 punti		
				$10 < C < 15$	15 punti		
				$C \geq 15$	25 punti		
3	Qualità economico-finanziaria del progetto	D – Economicità, chiarezza del budget proposto, coerenza e congruità dei costi previsti rispetto alle azioni del progetto.	D = Qualità del piano progettuale presentato	il piano non è chiaro	0 punti	35	20
				il piano è sufficientemente chiaro	20 punti		
				il piano è molto chiaro	35 punti		



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Per la valutazione della qualità economico-finanziaria del progetto:

<i>Requisito</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Indicatori di chiarezza e coerenza</i>
R1. Completezza formale	Rispetto dei requisiti minimi (organizzatori, soglia costi, durata)	Tutti i requisiti formali sono rispettati e documentati
R2. Chiarezza del budget	Budget dettagliato, leggibile, con voci coerenti	Suddivisione chiara per attività, costi congrui IVA esclusa
R3. Coerenza costi-attività	I costi sono proporzionati e giustificati rispetto alle azioni previste	Ogni voce di spesa è collegata a un'attività progettuale
R4. Qualità della collaborazione	Contratto tra organizzatori chiaro e coerente	Suddivisione ruoli, costi, capofila con mandato collettivo
R5. Impatto sul sistema produttivo	Capacità del progetto di promuovere il Made in Italy	Evidenza di benefici per filiere o sistema produttivo nazionale

<i>Fascia</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Criteri di assegnazione</i>
Il piano non è chiaro	Il progetto presenta lacune gravi nella struttura, nel budget o nella coerenza	Soddisfa ≤ 2 requisiti in modo completo
Il piano è sufficientemente chiaro	Il progetto è formalmente corretto, ma presenta alcune debolezze in termini di coerenza o chiarezza	Soddisfa 3 o 4 requisiti in modo completo
Il piano è molto chiaro	Il progetto è ben strutturato, coerente, con budget trasparente e forte impatto	Soddisfa tutti e 5 i requisiti in modo completo